



# IL TESTO DEL DOCUMENTO IDENTITARIO

## LA NOSTRA STORIA

L'Associazione delle Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) è stata fondata dal Beato Filippo Rinaldi a Torino il 19 marzo 1908, con la collaborazione di Sr. Caterina Arrighi. In tale data viene costituita ufficialmente anche la prima Unione Exallieve della FMA e ne viene approvato il Regolamento. Le Exallieve organizzano, con intraprendenza, opere di solidarietà e di educazione per raggiungere i giovani, bambini, madri di famiglia, operaie, insegnanti e contadine.

Dal 1988, l'Associazione fa parte della Famiglia Salesiana in quanto gruppo laicale promosso dall'Istituto delle FMA. Nel 1990 l'Associazione assume ufficialmente la denominazione di Confederazione Mondiale delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Appartenere all'Associazione significa: conoscere, assimilare e vivere i valori salesiani nello stile di Mornese.

## I NOSTRI VALORI

- **SOLIDARIETA' E RECIPROCITA'** che producono mutualità, intesa come relazione di reciproco sostegno, di scambio di risorse e di competenze. La mutualità connota la vita

dell'Associazione sia al suo interno sia nelle relazioni all'esterno.

- **SUSSIDIARIETA'** intesa come vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione delle persone e delle istituzioni per il loro *empowerment*.

- **PARTECIPAZIONE SOCIALE** intesa come prendere parte alla realtà sociale e contribuire al suo miglioramento attraverso il proprio impegno responsabile.

- **GRATUITA'** come elemento distintivo, come spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato all'altro per favorirne il benessere incidendo in modo significativo nel contesto. La gratuità, unita alla solidarietà, motiva ogni appartenente all'Associazione a impegnarsi in prima persona e concretamente per la costruzione di una società più civile e per la formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco).

## I NOSTRI PRINCIPI

- **RISPETTO DELLA DIGNITA' DI OGNI PERSONA UMANA** e dei suoi diritti fondamentali, indipendentemente, dall'appartenenza religiosa, culturale, sociale ed etnica.

- **SOLIDARIETA'** come attenzione alla persona nella sua interezza, vicinanza ai bisogni della comunità, cura del territorio e dei beni comuni.

- **LIBERTA'** sia come condizione fondamentale del vivere e del condividere esperienze e competenze diverse, sia come possibilità data a tutti di svolgere le attività secondo le finalità dell'Associazione.